

Ricordando Luigi Crocetti

Nel numero di aprile di "Biblioteche oggi" Piero Innocenti ha ricordato con bellissime parole la figura di Luigi Crocetti, scomparso il 10 marzo di quest'anno. Luigi era per noi un amico e un maestro, per i bibliotecari italiani una guida e un punto di riferimento. Era stato tra i fondatori della nostra rivista, ricoprendo dal 1983 al 1993 il ruolo di direttore e fino all'ultimo aveva continuato ad esserci vicino con i suoi consigli e la sua preziosa collaborazione.

Crocetti ha avuto un ruolo fondamentale per la costruzione di un'identità professionale dei bibliotecari italiani, di cui divenne una delle figure più rappresentative, ricoprendo fra l'altro la carica di presidente dell'Associazione italiana biblioteche. Il suo contributo alla creazione e diffusione di una cultura della biblioteca è stato straordinario. I suoi meriti scientifici sono numerosi e sarà nostro preciso impegno individuare i modi e le sedi per approfondirli.

Nel 2004, in occasione del suo settantacinquesimo compleanno, fu pubblicato dall'Editrice Bibliografica il volume Studi e testimonianze offerti a Luigi Crocetti, a cura di Daniele Danesi, Laura Desideri, Mauro Guerrini, Piero Innocenti, Giovanni Solimine, che conteneva già una serie di testimonianze utili alla comprensione dell'uomo, del bibliotecario e dello studioso. Preziosa per avvicinarsi al suo insegnamento era stata la raccolta di suoi scritti Il nuovo in biblioteca, pubblicata per iniziativa dell'Associazione italiana biblioteche nel 1994. Da allora Luigi ci ha donato altri contributi e altri ancora stanno emergendo, anche inediti (un caso concreto successo in questi giorni: un bibliotecario si è ricordato di aver registrato un intervento "a braccio" di Crocetti del 1987 e ce l'ha portato in re-

lazione). Forse non è fuori luogo cominciare a pensare a un nuovo volume che contenga anche ciò che Luigi ha prodotto dopo il '94. Così come vorremmo lanciare un appello da queste pagine perché chi disponesse di documenti inediti, anche "informali", segnalasse l'esistenza: opportunamente vagliati e raccolti potrebbero contribuire ad ampliare la conoscenza di un esponente di primo piano del mondo delle biblioteche. Sul versante dell'approfondimento del suo ruolo e del suo pensiero, la prospettiva che ci sembra più consona è quella di un convegno di studi.

Intanto si sono tenute le prime iniziative per ricordare Luigi, come quella organizzata il 10 aprile dai bibliotecari bresciani al Teatro San Carlino, mentre "AIB Notizie" ha raccolto nel n.4/2007 alcune testimonianze e alcuni dei messaggi giunti in AIB-Cur.

Tra le iniziative più importanti quella del 9 maggio scorso, che si è tenuta nella Sala Galileo della Biblioteca nazionale centrale di Firenze e alla quale hanno aderito: Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Toscana,



BNCF, Gabinetto scientifico-letterario Vieusseux, AIB, Editrice Bibliografica, Biblioteche oggi.

Abbiamo così pensato di proseguire nel nostro omaggio a Luigi pubblicando i testi di alcuni interventi tenuti in occasione di questa iniziativa, a cominciare dai contributi di Tommaso Giordano, Antonia Ida Fontana, Silvia Alessandri, Libero Rossi, Michele Costa, che ringraziamo per averceli messi a disposizione. Sarà nostra cura fare in modo di acquisire altre testimonianze ascoltate in quella circostanza. Ma ci farebbe molto piacere poter ospitare anche contributi di lettori e collaboratori di "Biblioteche oggi" che desiderassero inviarci ricordi e testimonianze. È un invito e un auspicio.